

Nordmeccanica, una nuova macchina per i mercati mondiali

L'azienda leader nella produzione di macchinari per rivestimento, laminazione e metallizzazione ha presentato PowerMet 29F

Filippo Lezoli

PIACENZA

● Nordmeccanica senza confini. Il terzo appuntamento in diretta streaming dei Nordmeccanica Events - i primi due si erano tenuti a luglio - ha portato ieri in ogni angolo del mondo l'azienda leader nella produzione di macchinari per rivestimento, laminazione e metallizzazione. Rivolto sia a chi produce materiali metallizzati sia a coloro che li utilizzano nei loro processi, l'evento è andato in scena dalla sede di via Ranza. Nell'occasione, la diretta orchestrata da Giancarlo Caimmi ha visto il vicepresidente di Nordmeccanica Vincenzo Cerciello illustrare con l'ausilio di alcuni operatori la nuova macchina PowerMet 29F, definita uno dei «top di gamma» del settore.

Con un totale di 300 dipendenti, 220 dei quali in Italia, Nordmeccanica sta attraversando i mesi dell'epidemia mantenendo la barra diritta. «Confermiamo nel 2020 lo stesso fatturato del 2019 e mi sento anche di affermare che sarà confermato pure nel 2021» spiega Antonio Cerciello, presidente di Nordmeccanica, il quale trova la spiegazione nella capacità della

sua azienda di anticipare il futuro. «Abbiamo l'innovazione nel nostro dna - dice - ed è per questa ragione che abbiamo conquistato il mercato mondiale. Siamo i primi nel settore della laminazione, ma con l'aggiunta di questa nuova macchina lo diventiamo anche nel settore della metallizzazione». Il segreto, dicono nelle stanze di Nordmeccanica, è investire in ricerca e sviluppo.

A spiegare cosa renda il PowerMet 29F una macchina speciale è Vincenzo Cerciello. «Questa macchina interessa il settore della metallizzazione - dice - è un impianto che produce ad altissime performance e con alti valori di produttività, e che attua una lavorazione all'insegna della sostenibilità, cosa molto richiesta oggi dal mercato. Con il PowerMet 29F si possono infatti produrre una serie di materiali che, opportunamente trattati, permettono di avere imballi finali riciclabili».

Un esempio di Vincenzo Cerciello cala il processo tecnologico nella vita di tutti i giorni. «Con questa macchina si deposita alluminio fuso sul plastico - dice - riuscendo a ottenere le stesse proprietà di un alluminio vero e proprio. Pensiamo ad esempio alle confezioni di caffè, per le quali si usa di solito il

foglio di alluminio, meno sostenibile sotto il profilo dell'impatto ambientale e della riciclabilità. Con il PowerMet 29F che presentiamo in questa occasione, invece, depositando alluminio su plastico si riesce ad avere un effetto barriera per proteggere il prodotto alimentare, ma allo stesso tempo la possibilità di riciclare la confezione».

«Neppure un'ora di cassa integrazione per i 300 dipendenti». Con questa affermazione Cerciello chiarisce come l'azienda stia attraversando la tempesta dell'epidemia. E così come affermato dal padre, anche per il figlio Vincenzo il segreto risiede nella costante ricerca. «Da anni investiamo in ricerca dal 3 al 4% del fatturato, con picchi del 6% per progetti speciali. Crediamo molto nella digitalizzazione degli impianti e nell'industria 4.0. Di recente ho partecipato a un convegno in cui è stato illustrato come chi investe in digitalizzazione può contare sul 7% di fatturato e di crescita in più». «La digitalizzazione - chiude - non deve però essere qualcosa per pochi, mi auguro che la politica spinga molto in questa direzione. Oggi può essere proprio questa la vera spinta vincente per l'industria italiana».



Vincenzo Cerciello mentre presenta la nuova macchina di Nordmeccanica PowerMet 29F FOTO DEL PAPA



La nuova macchina PowerMet 29F, definita uno dei «top di gamma» del settore.

Il superbonus sotto la lente con gli esperti della Cna

Oltre 150 partecipanti al webinar organizzato per fare il punto sul tema

PIACENZA

● Il superbonus 110%, introdotto dal Governo attraverso il Decreto Rilancio, è ormai da tempo uno dei temi a cui stanno dedicando grande attenzione tutte le imprese e gli artigiani. Tema all'ordine del giorno, come hanno confermato anche gli oltre centocinquanta utenti che hanno partecipato al webinar organizzato da Cna Piacenza con la collaborazione degli Ordini provinciali degli Architetti e degli Ingegneri, ed il supporto di Crédit Agricole e UniCredit.

Coordinato dalla direttrice di Cna Piacenza, Enrica Gambazza, il webinar - dopo i saluti introduttivi del presidente provinciale di Cna, Giovanni Rivaroli, e dei presidenti dei due Ordini professionali coinvolti, Giuseppe Baracchi e Alberto Braghieri - è stato aperto dal contributo tecnico di Patrizia Ofidiani, responsabile Area fiscale di Cna Piacenza, che ha sintetizzato i contenuti della normativa, ricordando anche le altre agevolazioni ancora in vigore. Il contributo successivo è stato offerto da Alessia Scalzo, consulente



Patrizia Ofidiani (area fiscale Cna) e l'architetto Giuseppe Baracchi



te di Sixtina Spa, che ha approfondito altri aspetti di natura fiscale e normativa. «L'agevolazione - ha ricordato Scalzo - è prevista solo per gli immobili residenziali e non per quelli produttivi e di nuova costruzione e, attraverso interventi sia trainanti che trainati di isolamento termico, efficientamento energetico, antisismica e di realizzazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici, dovrà garantire il miglioramento di almeno due classi energetiche. Le pratiche fiscali dovranno essere eseguite all'interno del cassetto fiscale, strumento con cui il contribuente dovrà comunicare l'avvenuta cessione del credito; il soggetto cessionario dovrà, a sua

volta, accettare il credito accedendo alla propria pagina personale sul sito dell'Agenzia delle Entrate». Dagli aspetti fiscali e burocratici si è quindi passati a quelli tecnici-progettuali con l'intervento di Fabrizio Cadura, componente della Commissione energetica della Federazione Architetti dell'Emilia Romagna. Con Barbara Villaggi, responsabile area Credito di Cna Piacenza, il focus si è spostato sugli aspetti burocratici legati alla compensazione dei crediti d'imposta, alla cessione del credito e allo sconto in fattura, temi ulteriormente approfonditi dai contributi tecnici di Davide Basile di Crédit Agricole e di Matteo Romanini di UniCredit. **red.cro.**

Assegni di invalidità a partire da novembre in arrivo gli aumenti

L'Inps provvederà a pagare l'incremento per gli invalidi civili al 100% e altre categorie

PIACENZA

● Aumenti in arrivo per i percettori degli assegni di invalidità: con la prossima rata di novembre 2020 l'Inps provvederà a mettere in pagamento la maggiorazione sociale in favore dei soggetti titolari di pensione per invalido civile totale 100%, pensione per i sordi, pensione per i ciechi civili assoluti e dei titolari di pensione di inabilità ex legge 222/1984.

Un incremento fino a 651,51 euro per 13 mensilità (il cosiddetto "incremento al milione"), beneficio riconosciuto dalla legge n. 448/2001 per i soggetti con più di 60 anni di età che, con la sentenza della Corte Costituzionale (n. 152/2020) e il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, è stato esteso ai soggetti riconosciuti invalidi civili totali, sordi o ciechi civili assoluti a partire dai 18 anni di età. Si tratta di un beneficio che interessa una platea piuttosto ampia di cittadini per rendere attivo il quale l'Istituto ha lavorato in questi mesi per accelerare le procedure di definizione dell'iter e la semplificazione delle stesse.

Per i soggetti invalidi al 100% titolari di prestazioni di invalidità civile e in possesso dei requisiti di legge, l'adeguamento sarà riconosciuto in automatico, con decorrenza dal 20 luglio 2020. Tali soggetti quindi non dovranno presentare nessuna domanda. Per i soggetti titolari di pensione di inabilità ex legge 222/1984, invece, l'adeguamento sarà attribuito a seguito della domanda dell'in-

651

E' il massimo incremento in euro per 13 mensilità riconosciuto dalla legge

teressato, presentata attraverso i canali dell'Istituto, i patronati o i Caf. Per le domande presentate entro il 30 ottobre 2020 la decorrenza, in presenza dei requisiti di legge, sarà riconosciuta dal primo agosto 2020. Negli altri casi, la decorrenza sarà dal primo giorno del mese successivo alla domanda. Per avere diritto alla maggiorazione la legge prevede una soglia di reddito annuo personale pari a euro 8.469,63 (che sale a euro 14.447,42, cumulato con il coniuge). **_r.c.**

Vittima della strada, i colleghi di Coopselios ricordano Silvana

La piacentina è morta in un incidente stradale qualche giorno fa nel Veronese

PIACENZA

● Si terranno domani i funerali di Silvana Putzu, la piacentina scomparsa in un incidente nel Veronese qualche giorno fa. I colleghi della Coopselios hanno così inteso ricordarne la figura: «Abbiamo avuto il privilegio di condividere con Silvana un lungo e intenso percorso lavorativo. Silvana Putzu ha lavorato in Coopselios per 27 anni e nel suo ricco percorso professionale aveva affinato le sue competenze in diverse aree, maturando una profonda conoscenza delle strutture della cooperativa e delle persone; aveva sempre molto a cuore la qualità dei servizi e il benessere degli anziani e delle loro famiglie. La sua esperienza professionale nasce con il coordinamento della Casa residenza anziani "Elenio Silva" di Bobbio, e, nel tempo, Silvana è diventata punto di riferimento nel settore della cooperazione sociale e soprattutto per i responsabili di struttura, gli educatori e gli animatori di Coopselios, anche durante l'emergenza covid-19. Negli ultimi mesi si è occupata della ri-progettazione dell'attività di animazione post Covid». **_r.c.**